

venerdì, Ottobre 15,
2021

REDAZIONE SCRIVICI CONTATTI ULTIMO NUMERO ARRETRATI ABBONATI DISCLAIMER SOCIAL

Film e serie TV in
streaming illimitato

Territorio ▾ Ambiente ▾ Salute/Sanità ▾ Internazionale ▾ L'agone Nuovo Cronaca Politica ▾ Società ▾ Sport Regione Lazio Cultura ▾

Eventi

BREAKING NEWS Quanti sono in Italia i lavoratori non vaccinati

STRISCIA L'AGONE - DOPPIO

PER PROMUOVERE LA TUA ATTIVITA'
PER LA PUBBLICITA' SU L'AGONEcontattare
furgiele.giovanni@gmail.com
cell. 3397904098**CONTATTATECI:**se volete scrivere
sul giornale oppure sul sito,
o proporre iniziative culturali
o partecipare alla vita associativa**SOSTIENI L'AGONE**puoi acreditare un tuo contributo su:
Banca Intesa San Paolo, via S. Stefano 4
00061 Anguillara Sabazia
IBAN: IT98Q0306938880100000001699**SITO:** cliccando su una etichetta a sfondo azzurro si visualizzano tutti gli articoli relativi all'argomento di quella etichetta**Diamo particolare risalto a notizie e comunicati (sponsorizzati e generali) relativi alle elezioni amministrative nei 4 COMUNI DEL COMPRESORIO E NEI MUNICIPI ROMANI - XIV E XV - CONFINANTI**

MAI PIU' FASCISMI

[[[-----]]]
-----]]]

Covid

Covid Primo piano

Quanti sono in Italia i lavoratori non vaccinati

15/10/2021

👁 1

NUMERO SETTEMBRE 2021



Secondo la Fondazione Gimbe, i



modesti risultati ottenuti con la progressiva espansione del green pass e il rischio caos tamponi invitano a valutare l'introduzione dell'obbligo vaccinale.



Calano ulteriormente le prime dosi di vaccino (-23,2% in 7 giorni). Sono 3,8 milioni i lavoratori non vaccinati e questo rischia di provocare il caos tamponi.

È quanto emerge dal report della fondazione Gimbe, che ritiene "non sufficiente la spinta gentile del green pass" e invita ora "a considerare l'obbligo vaccinale".

Oltre 175 mila tamponi rapidi al giorno e il crollo dei nuovi vaccinati – spiega Gimbe – indicano da settimane uno zoccolo duro di popolazione non intenzionata a vaccinarsi, tra cui 3,8 milioni di lavoratori.

I modesti risultati ottenuti con la progressiva espansione del green pass e il rischio caos tamponi invitano a valutare l'introduzione dell'obbligo vaccinale.

Rischio caos tamponi

Con la progressiva estensione del green pass il numero dei tamponi antigenici rapidi è aumentato del 57,7% in un mese: la media mobile a 7 giorni è passata da 113 mila del 6 agosto a 178 mila il 7 settembre per poi stabilizzarsi tra 175mila e 185mila, documentando indirettamente l'esistenza di una fascia di popolazione non intenzionata a vaccinarsi.

Viceversa, la media mobile a 7 giorni dei nuovi vaccinati, dai quasi 172 mila del 12 agosto è progressivamente calata fino a quota 54 mila il 10 ottobre.

"La "spinta gentile" del green pass – commenta il presidente della fondazione Gimbe, Nino Cartabellotta – ha dunque avuto un'efficacia modesta nel contrastare l'esitazione vaccinale. Considerato che la certificazione verde viene rilasciata a 15 giorni dalla prima dose e vista l'imminente decorrenza dell'obbligo di green pass per i lavoratori, già da fine settembre doveva essere visibile una netta risalita dei nuovi vaccinati, ma così non è stato".

Somministrate 389 mila terze dosi

Dal rapporto di Gimbe emerge che **al 12 ottobre 2021 sono state somministrate 389.764 terze dosi di vaccino**, con un tasso di copertura del 5,1%, e notevoli differenze regionali: dal 18,3% del Molise allo 0% della Valle D'Aosta.

Ad oggi la platea vaccinabile con la terza dose è di 7,6 milioni di persone comprese nelle categorie indicate dal ministero della Salute – pazienti immunocompromessi, over 80 e ospiti e personale delle Rsa.

Continua discesa casi e ricoveri

Continua la discesa in Italia dei nuovi casi di contagio Covid (-13,5%), dei ricoveri in area medica (-10,2%) e delle terapie intensive (-14,5%). E in calo sono anche i decessi (-14,5%).

È quanto emerge dal monitoraggio indipendente della Fondazione Gimbe riferito alla settimana 6-12 ottobre 2021 che, rispetto alla precedente, ha registrato una diminuzione dei nuovi casi di contagio (18.209 vs 21.060) e del numero dei morti (266 vs 311).

Si riducono anche i casi attualmente positivi (82.546 vs 90.299), il numero delle persone in isolamento domiciliare (79.511 vs 86.898), i ricoveri con sintomi (2.665 vs 2.968) e le terapie intensive (370 vs 433).

In Sardegna -32% nuovi casi nell'ultima settimana

La Sardegna è fra le regioni in cui nell'ultima settimana i nuovi casi di Covid sono diminuiti di più: -32% fra il 6 e il 12 ottobre scorsi, secondo l'ultimo monitoraggio della Fondazione Gimbe sull'andamento della pandemia in Italia. Solo in Basilicata si è registrato un calo più consistente, pari al 46,9%.

Il numero dei positivi ogni 100 mila abitanti è sceso a 105, al di sotto della media italiana di 138. Nell'isola sono nettamente sotto le soglie critiche anche i ricoveri: solo il 5% dei posti letto in area medica è occupato da pazienti Covid, in linea con la media nazionale, percentuale che sale al 6% nelle terapie intensive.

(Agi)



[Articolo precedente](#)

Pd, M5s e Lega: tutti per lo sconto sul tampone

[Articolo successivo](#)

Salta il processo ai quattro 007 egiziani accusati della morte di Giulio Regeni

LASCIA UN COMMENTO

Commento:

Nome: *